



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

DUVRI

(Art.26/ D.Lgs. n° 81/2008)

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

DURATA APPALTO 36 MESI

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preliminari, (DUVRI), contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore, gli utenti/visitatori e le imprese che, a vario titolo, operano nel cimitero (imprese funebri, marmisti, ecc.).

Il documento contiene l'indicazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) necessari per attuare tali misure, indicazioni di massima che devono essere integrate e dettagliate, a cura e onere dell'Appaltatore, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI, così modificato e integrato, deve essere trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento.

L'Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Il DUVRI, che dovrà essere allegato al contratto di appalto, deve essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara ai fini di formulazione dell'offerta.

Il documento riguarda esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze ossia alle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Datore di Lavoro Committente e il personale dell'Impresa Appaltatrice che operano presso lo stesso sito, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività cui è soggetta l'Impresa Appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente.

L'Impresa Appaltatrice, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di affidamento dell'appalto e comunque prima dell'inizio effettivo dello stesso, dovrà redigere il proprio documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo tali rischi.

Il DUVRI, come ha affermato l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Determinazione n. 3/2008), non è un documento "statico" ma "dinamico", per cui la valutazione dei rischi, effettuata prima dell'espletamento della gara d'appalto, deve essere necessariamente aggiornata in caso di mutamenti, quali l'intervento di subappalti o di forniture, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulla modalità di effettuazione del servizio.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure e i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni (anche verso gli utenti), fermo restando l'obbligo per le imprese di adottare le misure dirette a eliminare i rischi derivanti dalla propria attività.

Tali imprese devono dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione addestramento, utilizzo DPI, ecc.).

Soggetti coinvolti

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti con compiti di sicurezza.

ENTE APPALTANTE	Comune di Rodano - via Turati, 9 - 20090- Rodano (MI) Settore Tecnico e-mail: responsabile.ut@comune.rodano.mi.it	
<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Recapito</i>
Datore Lavoro		
Responsabile del Procedimento	Arch. Monica Varallo	via Turati, 9 - 20090- Rodano (MI) tel. 02.959595231 e-mail: responsabile.ut@comune.rodano.mi.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Giuseppe Saladino	Vicolo Mazzini, 10 - 27020 Gravellona Lomellina (PV) Cell. 347.538328 e-mail: saladino7@virgilio.it
RLS		
Medico Competente	Dott.ssa Silvia Pallavicini	via G. Franchi 3 - 27100 Pavia tel. 328.3168635 e-mail: silvia.pallavicini@gmail.com
IMPRESA APPALTATRICE		
<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Recapito</i>
Datore Lavoro		
Responsabile del Procedimento		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
RLS		
Medico Competente		
Direttore Tecnico		
Posizione INPS		
Posizione CCIAA		
Posizione INAIL		
Posizione CASSA EDILE		
PERSONALE DELL'IMPRESA		
<i>Matricola</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Mansione</i>

2. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali per la durata di 36 mesi presso i cimiteri comunali di Lucino e Cassignanica.

3. DESCRIZIONI DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione, la custodia e l'esecuzione delle operazioni materiali afferenti all'attività mortuaria e cimiteriale come specificate nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

A titolo indicativo, le attività riconducibili all'appalto sono così suddivise:

- 1) Esumazioni ordinarie e straordinarie da campo comune;
- 2) Estumulazioni ordinarie e straordinarie da loculo;
- 3) Estumulazioni ordinarie e straordinarie da tombe di famiglia;
- 4) Inumazioni in campo comune;
- 5) Tumulazione cassette con resti mortali o urne cinerarie in ossario;
- 6) Tumulazione cassette con resti mortali o urne cinerarie in loculo;
- 7) Tumulazione cassette con resti mortali o urne cinerarie in tomba di famiglia;
- 8) Traslazione di feretro da un loculo o da tomba privata ad altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla legge.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, i seguenti dati:

- **dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** relativi ad ogni singola attività, su quelli derivanti da possibili interferenze e sulle misure di prevenzione adottate;
- **costi per la sicurezza** determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati per strutture ed impianti comunali e sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione sia del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa Aggiudicataria.

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- Attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi da interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).
- Attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre Imprese (Imprese funebri, marmisti, imprese incaricate da privati): l'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, ecc.).

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi ed interferenze e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima da adottare:

Attività / lavorazioni	Possibili rischi e/o Interferenze	Misure di Sicurezza - Interventi di prevenzione e protezione	Dispositivi individuali
Inumazione salma a terra	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto • Possibile cedimento del terreno • Proiezione di sassi • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro • Uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp1 con schermo e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione a maschera
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba a terra	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto e dall'alto • Possibile cedimento del terreno (tombe a terra) • Proiezione di sassi • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Rischio caduta materiali dall'alto • Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Utilizzo di monta feretri trabattelli/ponteggi Per tumulazione in tombe • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori • Prevedere un preposto 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) guanti in pelle crosta c) mascherina ffp1 con schermo d) elmetto di protezione e) occhiali di protezione a maschera

		<p>al controllo del transito del pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro • Uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa 	
Tumulazione resti ossei - ceneri in cellette ossari in loculo, tomba a terra, cappella	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto e dall'alto • Possibile cedimento del terreno (tombe a terra) • Proiezione di sassi • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Rischio caduta materiali dall'alto • Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa (nel caso di tombe a terra) • Utilizzo di monta feretri trabattelli/ponteggi 	<p>a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato</p> <p>b) guanti in pelle crosta</p> <p>c) elmetto di protezione</p> <p>d) occhiali di protezione a maschera</p>
Tumulazione resti ossei, ceneri in ossario comune	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto e dall'alto • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Uso di scale a pioli 	<p>a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato</p> <p>b) guanti in pelle crosta</p> <p>c) elmetto di protezione</p> <p>d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico</p> <p>e) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile</p>
Esumazione ordinaria e straordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto • Possibile cedimento del terreno • Proiezione di sassi • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Rischio biologico • Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro • uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa (nel caso di tombe a terra) 	<p>a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato</p> <p>b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile</p> <p>c) guanti in pelle crosta</p> <p>d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico</p> <p>e) elmetto di protezione</p> <p>f) occhiali di protezione a maschera</p> <p>g) inserti auricolari</p>

Estumulazione ordinaria e straordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto e dall'alto • Possibile cedimento del terreno (tombe a terra) • Proiezione di sassi • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Rischio caduta materiali dall'alto • Rischio biologico • Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Utilizzo di monta feretri trabattelli/ponteggi Per estumulazione in tombe da terra • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Uso di cinghie e funi o di cala feretri, durante la movimentazione del feretro • Uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa. 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione a maschera g) inserti auricolari
Estumulazione resti ossei o ceneri da ossario, da tomba a terra, da loculo	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio caduta nel vuoto e dall'alto • Possibile cedimento del terreno (tombe a terra) • Proiezione di sassi • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Rischio biologico • Interferenza con impianto di illuminazione votiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atti ad impedire l'accesso ai visitatori • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Uso di pedane metalliche ripiegabili, per avere una zona calpestabile sicura attorno alla fossa (nel caso di tombe a terra) • Utilizzo di monta feretri trabattelli/ponteggi, scale 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione a maschera g) inserti auricolari
Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento • Urti con i macchinari o attrezzi • Rischio biologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico • Mantenere una velocità 	<ul style="list-style-type: none"> a) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato b) tute in prokem monouso con cappuccio, termo cucita, biodegradabile c) guanti in pelle crosta d) mascherina ffp3 con

		tale da non risultare pericolosa per i visitatori, procedere a passo d'uomo	filtro chimico-biologico e) elmetto di protezione f) occhiali di protezione a maschera
Riparazione, guasti, lampade votive o impianto di illuminazione esterna, estensioni linee	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamento • Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in pelle crosta b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) elmetto di protezione
Sfalcio erba	<ul style="list-style-type: none"> • Urto • Rischio di inciampo • Proiezioni di schegge o di sassi durante la lavorazione • Scivolamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in pelle crosta b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) elmetto di protezione d) occhiali di protezione e) auricolari/cuffie
Servizio di pulizia	<ul style="list-style-type: none"> • Urto, rischio di inciampo • Scivolamenti • Rischio biologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in lattice/nitrile /pvc b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico
Potatura	<ul style="list-style-type: none"> • Urto • Rischio di inciampo • Caduta materiale dall'alto • Proiezioni di schegge durante la lavorazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti • Prevedere un preposto al controllo del transito del pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in pelle crosta b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) elmetto di protezione d) occhiali di protezione e) auricolari/cuffie
Diserbo	<ul style="list-style-type: none"> • Urto • Rischio di inciampo, • In relazione alla natura del prodotto impiegato possibili pericoli di inalazione e/o contatto diretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti 	<ul style="list-style-type: none"> a) guanti in pelle crosta b) uso di calzature impermeabili con puntale rinforzato c) elmetto di protezione d) occhiali di protezione e) mascherina ffp3 con filtro chimico-biologico

5. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi di sicurezza che saranno corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'Appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati sono stati stimati in euro **1.500,00 (millecinquecento/00)**.

I costi della sicurezza di cui sopra sono riferiti alle interferenze per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- segnalazione temporanea con transenne o paletti alt. cm. 90 con base metallica mm. 300, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco rosso, compresa la segnaletica di pericolo e divieto;
- fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compresa segnaletica e avvisi - recinzione di cantiere per creazione vialetti;
- disposizione di protezione individuale.

Dispositivi di Protezione Individuale

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da utilizzare vengono di seguito specificati secondo l'attività da svolgere:

- Guanti (protezione da rischi meccanici): Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature;
- Guanti (per operazioni cimiteriali): Attività di esumazione, inumazione, tumulazione;
- Scarpe infortunistiche: Tutte le attività svolte nel cimitero;
- Elmetto: Movimentazione carichi sospesi;
- Visiera facciale: durante le fasi di demolizione muretti;
- Inserti auricolari: Attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile;
- Maschere: In tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione di manufatti edili;
- Tute usa e getta: Per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione;
- Imbracature: nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello.

5. PROCEDURE PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali e negli spazi aperti del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza **INCENDIO ED EVACUAZIONE**

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno o nelle vicinanze delle aree in gestione è previsto un adeguato numero di presidi antincendio in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con le attrezzature in vs. possesso o nei mezzi d'opera in uso al momento senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate limitarne la portata, quindi date l'allarme e fate sfollare le aree secondo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 112.

- Togliete la corrente da eventuali quadri elettrici presenti.
- Attendete l'arrivo dei pompieri e spiegate l'evento.

Emergenza **PRONTO SOCCORSO**


Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Esecutrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Per ogni tipologia di emergenza, a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112, numero unico per l'intervento dei mezzi di soccorso.

NUMERI UTILI

	NUMERO UNICO DI EMERGENZA	112
---	---------------------------	-----

6. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del D Lgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

7. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D. Lgs 81/08. In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

Rodano , lì

IL DATORE DI LAVORO
della Stazione Appaltante

Sottoscrizione del D.U.V.R.I.

Nel sottoscrivere il presente documento l'Appaltatore e il Committente danno atto che in data è stato eseguito un sopralluogo, al quale ha preso parte anche il D.L., nei luoghi ove sarà eseguito il contratto di appalto, al fine di valutarne lo stato ed i rischi riferibili

all'ambiente di lavoro, nonché quelli derivanti dalle interferenze con le attività presenti, per mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori, come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs 81/08 e ss. mm. e ii. e quindi organizzarsi opportunamente per la esecuzione dei lavori.

Rodano , lì

L'IMPRESA

IL DATORE DI LAVORO
della Stazione Appaltante

(firmato in doppio originale)

(firmato in doppio originale)

VERBALE DI SOPRALLUOGO

L'anno duemiladiciannove, il mese di, il giorno, in relazione all'appalto per "Gestione Servizi Cimiteriali" che l'Impresa appaltatrice si è aggiudicata con Det. R.G. n. del, si sono riuniti il Responsabile del Procedimento e il sig. in qualità di dell'Impresa, e

DICHIARANO

- di aver preso visione del DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.;
- di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro e all'interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.;
- di non aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, pericoli e/o rischi diversi da quelli indicati nel Duvri;
- che la ditta Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Stazione appaltante, già presenti presso l'impianto cimiteriale:
 - a. n. 4 scale con pianerottolo al Cimitero di Lucino
 - b. n. 1 alza feretri al Cimitero di Lucino
 - c. n. 1 scala con pianerottolo al Cimitero di Cassignanica
 - d.
 - e.

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi all'RSPP del Comune ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibili all'attività cimiteriale o di altra Impresa eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che, sulla base dei rischi specifici individuati, la impresa appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D. Lgs. 81/2008);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D-Lgs. 81/2008 e ss.mm. ii.)

Rodano, li.....

Responsabile del Procedimento

Impresa aggiudicataria